



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

## Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V<sup>a</sup>

SEZIONE C<sub>2</sub>

**LICEO CLASSICO QUINQUENNALE**

**A.S. 2022/2023**

**COORDINATRICE: prof. ssa Gabriella Mauro**

**DIRIGENTE SCOLASTICA: prof.ssa Angela Maria Pelosi**

# ***INDICE DOCUMENTO di CLASSE***

---

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

- PRESENTAZIONE della CLASSE

## **3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE**

## **4. NORMATIVA di RIFERIMENTO**

- INDICAZIONI NAZIONALI
- NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
- QUADRI di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO (in relazione ai diversi indirizzi liceali)
- ISTITUTO PROFESSIONALE QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20- O.M. 45 del 9/03/23.

## **5. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI**

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE in USCITA
- QUADRO ORARIO

## **6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

- NODI INTERDISCIPLINARI
- LAPRODI DI CLASSE
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

## **7. PCTO**

- ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

## **8. EDUCAZIONE CIVICA**

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

## **9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°45 del 9/03/23)

**SI ALLEGANO:**

**A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)**

**B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA** (*Approvate e in uso*)

**C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 45 del 9 marzo 2023** (*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023*)

**D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO**

**E - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE**

**F - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO**

*Il presente Documento del Consiglio della Classe V C<sub>2</sub> è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 45 del 9/03/2023.*

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>CONTINUITA'</b>
<b>A011</b>	<b>MAURO GABRIELLA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>Sì</b>
<b>A013</b>	<b>CHIETTI VITTORIO</b>	<b>LINGUA E CULTURA GRECA</b>	<b>Sì</b>
<b>A011</b>	<b>CASTORINA ROBERTA</b>	<b>LINGUA E CULTURA LATINA</b>	<b>Sì</b>
<b>A019</b>	<b>IAGROSSI GIUSEPPINA</b>	<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	<b>Sì</b>
<b>A024</b>	<b>GUBITOSI MATILDE</b>	<b>INGLESE</b>	<b>Sì</b>
<b>A026</b>	<b>GAROFANO ROSSANA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>Sì</b>
<b>A027</b>	<b>DEL PRETE MARIO</b>	<b>FISICA e A-IRC</b>	<b>Sì</b>
<b>A050</b>	<b>GIORDANO ANNAMARIA</b>	<b>SCIENZE NATURALI</b>	<b>NO</b>
<b>A054</b>	<b>IASIELLO ITALO</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>Sì</b>
<b>A048</b>	<b>MERCORIO FRANCO</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>Sì</b>
<b>186/2003</b>	<b>NIRO CONCETTA</b>	<b>RELIGIONE</b>	<b>Sì</b>

## 2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
5	14	0	0	0	0

### **PRESENTAZIONE della CLASSE**

La classe è stata seguita con attenzione e dedizione da parte dei docenti, che conoscono gli studenti ed operano con loro sin dal secondo biennio, con una apprezzabile continuità didattica. I giovani discenti, pur avendo diversa provenienza geografica, hanno maturato, grazie all'azione inclusiva della scuola, un buon grado di armonizzazione, soprattutto in relazione alle attività trasversali promosse e realizzate dal C.d.C. Gli studenti motivati e diligenti dal punto di vista disciplinare hanno permesso, nel corso di questi anni, di implementare il dialogo educativo con interventi di interesse personale contribuendo alla realizzazione di un percorso condiviso che ha inteso i discenti come parte attiva e soggetto proponente. L'*iter* di crescita, monitorato assiduamente attraverso incontri con la famiglia e realizzato attraverso una didattica inclusiva e di tipo laboratoriale, è stato incentivato da stimoli culturali propri dell'indirizzo. I risultati raggiunti, pertanto, sono estremamente positivi, soprattutto nell'ambito del pensiero critico e creativo, nonché in relazione alla capacità di costruzione del sé.

### **3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE**

---

Le famiglie sono state convocate in modalità telematica per i colloqui pomeridiani con tutti i docenti del Consiglio di Classe nel mese di dicembre e di aprile. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento raggiunti e alle assenze sono state tempestivamente comunicate.

La coordinatrice di classe è stata in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico degli studenti e delle studentesse. Ciascun docente, per l'intero anno scolastico, ha fissato due ore mensili per il ricevimento dei genitori. È stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta per il tramite della coordinatrice, di avere un colloquio con i docenti componenti il Consiglio di Classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

### **4. NORMATIVA di RIFERIMENTO**

---

#### **■ INDICAZIONI NAZIONALI**

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

#### **■ NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI**

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del Regolamento dei Licei 2010). Si ribadisce pertanto che il nucleo fondante dell'insegnamento delle discipline classiche deve essere il legame imprescindibile tra cultura e comunicazione nel mondo contemporaneo nel suo rapporto con il mondo classico secondo un'ottica comparativa aperta al futuro e al dialogo con le altre culture. Dalle disposizioni ministeriali si deduce chiaramente che sia nel primo che nel secondo biennio e quinto anno la metodologia comune non può prescindere dalla centralità del testo.”

- QUADRI di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO

***PERCORSI LICEALI***

***CODICE LI01***

***LICEO CLASSICO***

**Caratteristiche della prova d'esame**

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

**Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).**

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico.

Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato.

Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato.

Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.

In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

**Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.**

I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l'obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell'interpretazione e della riflessione.

I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al



contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.

Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento.<sup>1</sup>

Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di "saper dialogare" con esso.

I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

**1)** Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:

Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.

Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell'altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento. Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione.

Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra.

La durata complessiva della prova è di sei ore.

<sup>1</sup>Il commento al testo non dovrà essere solo "un discorso sul testo", ma anche "un discorso con il testo", in quanto esito dell'analisi e del dialogo con il testo.

<p style="text-align: center;"><i>Discipline caratterizzanti:</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Lingua e cultura Latina Lingua e cultura Greca<sup>2</sup></i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Nuclei tematici fondamentali</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.</li> <li>2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.</li> </ol>
<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi della Prova</b></p>
<p>La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>La comprensione puntuale e globale</b> del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.</li> <li>2. <b>La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche</b> della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.</li> <li>3. <b>La comprensione del lessico specifico</b>, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.</li> <li>4. <b>La ricodificazione e la resa nella</b> traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.</li> <li>5. <b>La correttezza</b> e la <b>pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b> al testo latino.</li> </ol>

<sup>2</sup>E' stata realizzata una tabella unica per entrambe le discipline perché esse sono assimilabili secondo quanto riportato nelle *Linee generali e competenze* (cfr. *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico*).

## 5.OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE (*da adattare al proprio indirizzo*)

Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza. Nella nostra visione, la scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell'individuo e della diversità. Accanto allo sviluppo curriculare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell'offerta formativa del nostro Liceo ispirata dall'esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica.

Le attività del nostro liceo sono declinabili secondo concetti unificanti che inquadrano l'offerta didattica del Liceo Classico: Civiltà – Intercultura - Arti e creatività – Innovazione. In un periodo in cui le figure professionali stanno cambiando e il compito fondamentale delle scuole secondarie superiori è quello di insegnare ad apprendere, la formazione classica, per sua natura aperta, flessibile, critica, garantisce un percorso formativo completo ed equilibrato. In particolare l'indirizzo classico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi: un'ampia e approfondita preparazione di base; il rafforzamento della capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio; il potenziamento delle capacità logiche, nello studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche; lo sviluppo della comprensione, intesa come mezzo e fine della comunicazione e come base per l'educazione alla pace. intraprendere tutti i percorsi universitari e tutte le facoltà; diventare esperto nel campo della informazione e della comunicazione; operare nel campo culturale, editoriale, radiotelevisivo e telematico; diventare un valido professionista; accedere al mondo dell'impresa con una solida preparazione culturale; affrontare tutte le accademie e la carriera militare. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

## ▪ QUADRO ORARIO

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura Latina</b>	5	5	4	4	4
<b>Lingua e cultura Greca</b>	4	4	3	3	3
<b>Lingua e cultura Straniera (inglese)</b>	3	3	3	3	3
<b>Geostoria</b>	3	3			
<b>Storia</b>			3	3	3
<b>Filosofia</b>			3	3	3
<b>Matematica</b>	3	3	2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze Naturali</b>	2	2	2	2	2
<b>Storia dell'Arte</b>			2	2	2
<b>Scienze Motorie</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione Cattolica o A. A.</b>	1	1	1	1	1
<b>TOT. ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

## 6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### ■ METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di potenziamento in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

DISCIPLINE	Italia no	Latin o	Gre co	Storia - Filosofi a	Mate matic a	Fisica	Ingle se	Arte	Scie nze natu rali	Scie nze mot orie	Reli gion e
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X	X	X				
<i>Role-playing</i>							X				
<i>Circle Time</i>											
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X		X	X	X		X		X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
<i>Debate</i>	X	X	X	X			X		X	X	X
<i>DDI</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Come da prospetto, tutti i docenti si sono avvalsi della DDI utilizzata in via sperimentale durante la pandemia ed entrata oramai a far parte della prassi didattica.

■ NODI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
<b>Il potere persuasivo del <i>Logos</i></b>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Religione.	Il percorso si propone di indagare il <i>Logos</i> quale potente strumento di persuasione e di fascinazione, nonché come imprescindibile mezzo di confronto in una società che possa definirsi civile; nello specifico, attraverso l'analisi dei materiali opportunamente selezionati dai singoli docenti, se ne dimostrerà l'importanza espressiva all'interno del dibattito politico, etico e morale dalla Età post-unitaria ai nostri giorni.	-Competenza alfabetico-funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di consapevolezza delle espressioni culturali
<b>Identità</b>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Religione, Scienze.	Il mondo intellettuale visto nella sua ricerca dell'identità nei generi letterari e nella ricerca di una identità da parte dei suoi autori: il ruolo dell'intellettuale come guida, cortigiano, collaborazionista del potere, mediatore tra culture diverse alla ricerca di una collocazione nei nuovi contesti storici e sociali.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza
<b>Verità e dissimulazione</b>	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Religione.	L'universo culturale visto sotto l'aspetto della dicotomia verità/dissimulazione nel contesto storiografico, poetico, linguistico, artistico, scientifico e filosofico. Tale intervento disciplinare ha lo scopo di stimolare una riflessione critica in merito alla ricerca e alla scoperta della verità da parte di grandi intellettuali e di indagare quali siano stati i diversi esiti della ricerca condotta e le relative implicazioni in campo sociale.	-Competenza alfabetico-funzionale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

■ LEZIONI sul CAMPO

- Napoli, Palazzo Reale Premiazione “Monumentiamoci” (9 Novembre – PCTO);
- Roma: Museo, Sinagoga e Quartiere ebraico (7 Dicembre - PCTO).

■ ATTIVITA' di RECUPERO

Non si è ravvisata la necessità di svolgere attività di recupero.

■ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Lingua e cultura greca e latina	Laboratorio di traduzione di testi classici	Cooperative learning	Intero anno scolastico
Lingua e letteratura italiana	Laboratorio di lettura e di interpretazione di testi selezionati	Cooperative learning/Peer tutoring; Tale attività prevede la lettura, la comprensione e l'analisi -contenutistica e stilistica- di testi argomentativi e poetici opportunamente selezionati dalla docente, al fine di favorire l'arricchimento del bagaglio lessicale dei discenti e l'affinamento del loro spirito critico.	Intero anno scolastico
Lingua e letteratura italiana	Laboratorio di scrittura (Tipologia A, B e C)	Cooperative learning/Peer tutoring	Intero anno scolastico
Lingua e letteratura italiana	Olimpiadi di Italiano	Approfondimento didattico	Secondo Quadrimestre
Lingua e cultura greca e latina	Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche	Approfondimento didattico	Secondo Quadrimestre
Matematica	Olimpiadi di Matematica	Approfondimento didattico	Secondo Quadrimestre
Lingua e letteratura inglese	Analisi di testi letterari	Approfondimento didattico	Intero anno scolastico
Lingua e letteratura inglese	Teatro in lingua	Approfondimento didattico	Primo Quadrimestre
Storia e filosofia	Analisi del testo	Cooperative learning, problem solving	Orario scolastico

■ ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL con indicazione delle modalità  
Nessuna

■ ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO

La Didattica laboratoriale è un approccio all'insegnamento che consente di approfondire le conoscenze, di rafforzare le capacità e le competenze personali di apprendimento autonomo; avendo come suo fondamento un protocollo di osservazione dei processi di apprendimento dell'allievo, privilegia un apprendimento partecipativo per il miglioramento delle capacità di elaborazione dei processi finalizzati alla responsabile assunzione di decisioni, all'ascolto e al rispetto per gli altri, essa diventa un apprendimento esperienziale, con il potenziamento della curiosità e della voglia di sperimentare. Tale didattica è connaturata ai La.Pro.Di. e a tutte le attività collaterali, soprattutto di potenziamento/approfondimento disciplinare e formative in generale.

A tal proposito, il Consiglio ha attivato un percorso didattico articolato in due segmenti: il primo - iniziato al secondo anno del secondo biennio - si è occupato della tutela e della salvaguardia dei beni culturali; di seguito le attività che sono state oggetto di interesse nel corrente anno scolastico:

- Arxademy;
- Conferenze di interesse storico-archeologico e letterario (Università Giustino Fortunato).

Il secondo segmento ha avuto come *focus* l'affinamento delle competenze digitali dei discenti, nonché delle loro abilità sociali; di seguito le attività che sono state proposte:

- Progetto IMUN (percorso individuale);
- Certificazione EIPASS (Ente Certificatore Certipass).

## ▪ ORIENTAMENTO in USCITA

Il percorso di **Orientamento in Uscita** è stato caratterizzato dalla promozione e dallo sviluppo di molteplici iniziative di stampo universitario e lavorativo che hanno permesso agli studenti e alle studentesse di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze al fine di realizzare scelte consapevoli. Sono state accolte le proposte inviate dai diversi Atenei italiani a cui gli studenti e le studentesse hanno aderito secondo le proprie predisposizioni, sia da remoto che in presenza. L'inserimento nella **Sezione Dedicata (Orientamento)** sul sito dell'Istituto di tutto il materiale inviato dalle diverse Università del territorio nazionale è stato tempestivo, offrendo agli stessi la possibilità di informarsi e valutare coerentemente con le proprie aspettative e capacità. **L'IIS Telesi@**, inoltre, ha organizzato la **“Seconda Giornata dell'Orientamento Post Diploma”** durante la quale tutti gli studenti e le studentesse hanno potuto incontrare le **Università**, le **Associazioni** e le **Imprese** che hanno aderito all'iniziativa. L'evento è stato aperto agli **Istituti Superiori** vicini allo scopo di offrire a tutti, anche a chi fosse impossibilitato a spostarsi, l'opportunità di informarsi e scegliere in modo più consapevole il proprio futuro.



## 7.PCTO

### ▪ ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

<b>periodo</b>	<b>attività</b>	<b>ore svolte</b>	<b>luogo</b>
9 Novembre 2022	Premiazione “Monumentiamoci”	5	Napoli, Palazzo Reale (evento in presenza)
7 Dicembre 2022	Visita al Museo, alla Sinagoga e al Quartiere ebraico	5	Roma
19-20-21 Gennaio 2023	IMUN NAPOLI (percorso individuale)	70	Napoli
27 Gennaio 2023	Giornata della Memoria	3	Aula / Modalità on-line
24 Febbraio 2023	Una luce per la Pace	2	Aula / Modalità on-line
16 Marzo 2023	Arxademy: Lezione del Prof. J. R. Rodriguez “Scavi archeologici del Quartiere Testaccio”	2	Aula / Modalità on-line
20-26 Marzo 2023	MUNER – NY (percorso individuale)	130	New York

( Eventuali percorsi svolti per certificazioni linguistiche e/o informatiche)  
Conseguimento certificazione informatica EIPASS (200 ore).

### ▪ RELAZIONE PCTO

#### **Relazione quinto anno – Classe V C<sub>2</sub> a.s. 2022-23**

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e si configura di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari. Tale metodologia non è solo centrata sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della

vita adulta. Essa consente di alternare attività presso la scuola, in particolare laboratori e progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l'essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. E' pertanto opportuno condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento su prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo. In accordo con quanto premesso, il Consiglio di Classe della 5C2 ha progettato un percorso triennale improntato al perseguimento delle competenze relative al profilo di tecnico per il recupero e la conservazione di beni e prodotti culturali, di seguito dettagliate:

- Ideare forme e percorsi di fruizione dei beni/prodotti culturali (archeologici, bibliografici, paesaggistici, monumentali, museali, ecc.), funzionali alla valorizzazione e allo sviluppo del territorio ospitante.
- Valutare il potenziale del patrimonio culturale esistente sul territorio;
- Utilizzare metodologie e tecniche di consultazione di fonti, repertori e banche dati relative al sistema culturale/territoriale di riferimento;
- Individuare il potenziale fruitivo del patrimonio culturale e le relative opportunità di sviluppo;
- Individuare soluzioni per la progettazione del sistema di eventi culturali funzionali alle caratteristiche e ai fabbisogni del contesto;
- Ideare forme e percorsi di fruizione sostenibili e qualificate del bene/prodotto culturale funzionali al contesto territoriale e sociale.

#### **Relazione quarto anno – Classe IV C2 a.s. 2021-22**

Il Consiglio di Classe ha progettato un percorso improntato all'acquisizione delle competenze relative al recupero e alla conservazione di beni e di prodotti culturali che si è articolato attraverso la partecipazione alle seguenti attività:

- Adotta un monumento;
- Arxademy;
- Conferenze di interesse storico-archeologico e letterario (Unifortunato, *et cetera*).

Si precisa che il Progetto "Adotta un monumento" è nato a Napoli quasi trenta anni fa su iniziativa della Fondazione Napoli Novantanove, d'intesa con il Provveditorato agli Studi e le Soprintendenze; si tratta di un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e - più in generale - dell'ambiente. Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella

formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale. L'adozione diventa strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro; adottare un monumento, difatti, non significa solo conoscerlo, ma anche prenderlo sotto tutela spirituale e, dunque, sottrarlo all'oblio e al degrado, averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione. In quest'ottica, il Consiglio e la Classe hanno deciso di "adottare" le Antiche Terme Jacobelli; la tutor del Progetto, Prof. ssa Gubitosi, ha curato e coordinato il lavoro interdisciplinare ed i rapporti con la Organizzazione corrispondente e con le istituzioni; inoltre, ha realizzato un video di promozione del bene adottato che è stato destinatario della Medaglia d'Oro.

Di seguito, la tabella sinottica delle attività svolte (per un totale ore di 58h e 30' - 130h 30' per gli studenti che hanno preso parte al Progetto IMUN Napoli).

<b>periodo</b>	<b>attività</b>	<b>ore svolte</b>	<b>luogo</b>
25 novembre 2021 20 gennaio 2022 3 febbraio	"La scuola adotta un Monumento", lezioni con la Prof. ssa Galliani	6	Aula
19 febbraio 2022	"La scuola adotta un Monumento", diario di bordo	1	Aula
23 e 24 marzo 2022 30 e 31 marzo 2022 2 aprile 2022 5-6-7 aprile 2022	"La scuola adotta un Monumento", elaborazione video	11	Aula
1 dicembre 2021 25 gennaio 2022 18 febbraio 2022 12 maggio 2022	Seminario "Shoah, Memoria e Diritti" Università Giustino Fortunato	8	<i>On-line</i>
2 dicembre 2021	Dante in scena, Telesi@	120 minuti	Aula
27 gennaio 2022	Giornata della Memoria	3	Aula
10 febbraio 2022	Giorno del Ricordo	2	Aula
17 febbraio 2022	Incontro con Tullio Foà	2	Aula
10 marzo 2022 30 marzo 2022 22 aprile 2022 5 maggio 2022 13 maggio 2022	Ciclo di incontri "Dalla tradizione del romanzo ai media"	10	<i>On-line</i>
15 marzo 2022	Acqua e cambiamenti climatici	2	Aula
16 marzo 2022 22 marzo 2022	La guerra vicina. Capire il conflitto in Ucraina	2	Aula
21 aprile 2022 27 aprile 2022 3 maggio 2022 10 maggio 2022	Ciclo di incontri sulle nuove frontiere dell'Archeologia (Arxademy)	10	Aula

27 maggio 2022			
13-14-15 gennaio 2022	IMUN NAPOLI (percorso individuale)	72	Napoli

### **Relazione terzo anno – Classe III C<sub>2</sub> a.s. 2020-21**

Nel corso del primo anno del secondo biennio, gli studenti della III C<sub>2</sub>, nella loro totalità, hanno svolto un percorso PCTO orientato in due direzioni complementari: l'utilizzo delle metodologie e tecniche di consultazione delle fonti da un lato e quello della progettazione del sistema di eventi culturali, sempre funzionale alla valorizzazione del Patrimonio Culturale. Con questa finalità sono state avviate le attività svolte con l'AICC (Presentazione degli atti *Traiano, l'Optimus Princeps*, G. Guidorizzi, *Enea, lo straniero*, ΔPAMATA) e con l'Università Giustino Fortunato, presso la quale è stato seguito il corso di Project Management, per complessive 30 ore. In questo contesto gli studenti hanno affrontato con successo e con spirito intraprendente un corso di livello universitario, complesso e strutturato, dimostrando adeguate capacità di approccio ed intervento.

Attività collaterali sono state, infine, quelle relative alla diretta dal campo di Fossoli per il Giorno della Memoria, la diretta da Trieste in occasione del Giorno del Ricordo.

Per quanto concerne il monte ore di lezioni svolte e monitorate dal tutor, si precisa che la classe ha svolto le seguenti attività:

- conferenza di G. Guidorizzi "**Enea, lo straniero**" organizzata dall'**AICC** (6 novembre, 2 ore),
- Giornata della Memoria**. Diretta dal campo di Fossoli, 27 gennaio 3 ore (SALE VIAGGI)
- Corso di **Project management** presso **Unifortunato** per un totale di 30 ore :
  1. **Introduzione al PM** (il progetto, il project management, gli Stakeholder di progetto), Prof.ssa F. Cortese, 14 gennaio
  2. **Le fasi di gestione di un progetto**, Prof. I. Di Nardo, 28 gennaio
  3. **Conoscenze metodologiche e tecniche (il reticolo logico e la gestione dei tempi)**, Prof.ssa F. Cortese, 11 febbraio
  4. **Conoscenze metodologiche e tecniche (la gestione delle attività e delle risorse umane)**, Prof.ssa F. Cortese, 4 marzo
  5. **Conoscenze metodologiche e tecniche (la gestione dei costi, dei rischi, della documentazione, degli standard)**, G. Di Gioia, 21 aprile
  6. **Capacità comportamentali del project manager (leadership, problem solving, team working, etc.)**, Prof. I. Di Nardo, 18 maggio
- **Giorno del Ricordo**, diretta da Trieste, a cura di **Sale Scuola Viaggi**, 2 ore
- Presentazione degli atti "**Traiano, l'Optimus Princeps**", a cura di Livio Zerbini et alii, **Unifortunato**, 2 ore
- ΔPAMATA (AICC) 24-25 MAGGIO 9 ore

**Tutti i 19 studenti della 3C<sub>2</sub> hanno seguito le attività elencate per un totale di 49 ore e hanno completato il Corso "Sicurezza nei luoghi di lavoro" sulla Piattaforma ASL MIUR.**

Di seguito, la tabella sinottica delle attività proposte:

<b>periodo</b>	<b>attività</b>	<b>ore svolte</b>	<b>luogo</b>
6 novembre 2020	conferenza di G. Guidorizzi " <b>Enea, lo straniero</b> " organizzata dall' <b>AIACC</b>	2	<i>On-line</i>
27 gennaio 2021	<b>Giornata della Memoria.</b> Diretta dal campo di Fossoli (SALE VIAGGI)	3	<i>On-line</i>
14 gennaio/28 gennaio/11 febbraio/4 marzo/21 aprile/18 maggio 2021	Corso di <b>Project management</b> presso <b>Unifortunato</b>	30	<i>On-line</i>
10 febbraio 2021	<b>Giorno del Ricordo,</b> diretta da Trieste, a cura di <b>Sale Scuola Viaggi</b>	2	<i>On-line</i>
6 marzo 2021	Presentazione degli atti " <b>Traiano, l'Optimus Princeps</b> ", a cura di Livio Zerbini et alii, <b>Unifortunato</b>	2	<i>On-line</i>
24-25 maggio 2021	<b>ΔPAMATA (AICC)</b>	9	<i>On-line</i>

## 8.EDUCAZIONE CIVICA

### ■ ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

(Indicare nuclei tematici- modalità di svolgimento- valutazione risultante dalla media dei voti proposti dai docenti interessati)

TABELLA EDUCAZIONE CIVICA\*

\* Per la valutazione si fa riferimento alle schede consuntive di ciascuna disciplina interessata presenti nella cartella degli allegati.

Come previsto dal PTOF, nel presente anno scolastico è stato affrontato il tema “Da cittadino italiano a cittadino europeo”; nella seguente tabella gli approfondimenti e le ore dedicate dalle singole discipline:

DA CITTADINO ITALIANO A CITTADINO EUROPEO			
	DISCIPLINE	CONTENUTI	OR E
	<b>Italiano</b>  (2 h primo quadrimestre + 3 h secondo quadrimestre)	L'Europa del Manifesto di Ventotene	<b>5</b>
	<b>Greco</b>  (2 h primo quadrimestre + 3 h secondo quadrimestre)	Le costituzioni da Aristotele a Polibio	<b>5</b>
	<b>Latino</b>  (3 h primo quadrimestre + 2 h secondo quadrimestre)	Il Cittadino europeo e il “Cittadino” di età imperiale	<b>5</b>
	<b>Storia e Filosofia</b>  (2 h primo quadrimestre + 3 h secondo quadrimestre)	Dalla Costituente alla Costituzione. I primi 12 articoli. Trattati di Roma e di Maastricht.	<b>5</b>
	<b>Storia dell'Arte</b>  (3 h secondo quadrimestre)	L'evoluzione storica della tutela dei beni culturali nella legislazione italiana e internazionale	<b>3</b>

<b>Inglese</b> (2 h primo quadrimestre + 3 h secondo quadrimestre)	Universal Declaration of Human Rights. Discrimination around the world. The right to dissent.	<b>5</b>
<b>Religione cattolica</b> (3 h secondo quadrimestre)	I diritti umani	<b>3</b>

Il C.d.C. ha arricchito l'offerta formativa pianificata all'inizio dell'anno scolastico proponendo un approfondimento dedicato ai danni dell'utilizzo dell'uranio impoverito nei conflitti bellici e al diritto di inchiesta da parte dei giornalisti; la tematica è stata oggetto di interesse nell'arco del II Quadrimestre. Nella seguente tabella gli approfondimenti e le ore dedicate dalle singole discipline:

<b>URANIO IMPOVERITO, INFORMAZIONE E MISTERI D'ITALIA</b>			
	<b>DISCIPLINE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ORE</b>
	<b>Italiano</b>	La gestione delle informazioni da parte delle istituzioni: un diritto o un dovere?	<b>2</b>
	<b>Storia e Filosofia</b>	Il diritto all'informazione da parte dei cittadini; i limiti del giornalismo d'inchiesta.	<b>3</b>
	<b>Scienze</b>	Idrocarburi: ripercussione sull'ambiente e sulla salute	<b>2</b>

## 9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

### ▪ CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.



La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

▪ **GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Nazionale)**

**Allegato A** - O.M. n° 45 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale.

Il presente Documento della classe V sezione C<sub>2</sub> è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 9 maggio 2023.